
**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Vibo Valentia

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VIBO VALENTIA

**PER LA COLLABORAZIONE IN ATTIVITÀ DI
PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA**

L'anno duemilanove il giorno 21 del mese di agosto presso la sede della Prefettura di Vibo Valentia, **il Ministero dell'Interno**, rappresentato dal Prefetto di Vibo Valentia dr. Ennio Mario Sodano, **Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia**, rappresentata dal Presidente Ing Francesco De Nisi e il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** rappresentato dal Comandante provinciale di Vibo Valentia dott. Ing. Santo Rogolino;

VISTI

la Legge 24 febbraio 1992, n°225, recante "Istituzione del servizio Nazionale della Protezione Civile" come modificata dal decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

le disposizioni contenute nel Capo VIII° del Titolo III° del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (artt. 107-109), con il quale si è data attuazione alla riforma amministrativa di cui al Capo I° della legge 15 marzo 1997, n. 59 determinando, in particolare, gli ambiti di rispettiva responsabilità dello Stato, delle Regioni e degli enti locali per quanto riguarda compiti e funzioni in materia di protezione civile;

la Legge della Regione Calabria n°4 del 10 febbraio 1997, e successive modifiche ed integrazioni, sull'organizzazione delle strutture ed interventi di competenza Regionale in materia di Protezione Civile;

l'articolo 17 della Legge n°246 del 10 Agosto 2000;

il Decreto Legislativo n°139 del 08 Marzo 2006;

l'articolo 1 comma439 della Legge Finanziaria n°296 del 27 Dicembre 2006;

il decreto ministeriale del 18 luglio 2007 con il quale il Ministro dell'Interno delega i Prefetti preposti alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo aventi sede nei capoluoghi di provincia, in applicazione dell'art.1, comma 439, della legge 296/2006 a stipulare convenzioni con gli enti locali appartenenti al territorio di competenza, finalizzate alla realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di soccorso tecnico urgente, che prevedano la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria degli Enti Locali;

l'accordo quadro sottoscritto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile con la Regione Calabria. in data 8 aprile 2008 .

CONSIDERATO

- che, per effetto di tale norma, la Provincia di Vibo Valentia, nell'ambito delle proprie competenze statutarie e delle relative norme di attuazione, concorre all'organizzazione e realizzazione delle attività di Protezione Civile;
- che per tali finalità la Provincia assicura lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - a) rilevazione, raccolta, elaborazione e aggiornamento dei dati relativi a ciascuna ipotesi di rischio presente nel territorio provinciale predisponendo una «carta dei rischi», avvalendosi della collaborazione dei Comuni compresi nel territorio di competenza; i dati disponibili sono messi tempestivamente a disposizione del Presidente della Giunta regionale delle strutture regionali di Protezione Civile fornendo in particolare alle strutture decentrate a livello provinciale tutte le informazioni ed ogni altra documentazione attinenti i dati raccolti in vista dell'elaborazione e dell'aggiornamento dei programmi regionali di previsione, di prevenzione e dei piani di emergenza;
 - b) predisposizione di programmi provinciali di previsione e di prevenzione in armonia con i programmi nazionali e regionali;
 - c) realizzazione delle iniziative e degli adempimenti previsti nel programma provinciale di cui alla lett. b) sulla base di preventive intese con la Regione per il coordinamento delle attività di rispettiva competenza;
 - d) organizzazione e riqualificazione dei servizi tecnici provinciali finalizzata anche all'eventuale utilizzazione per accertamenti, verifiche e controlli sul territorio, sostegno dei servizi tecnici regionali in relazione alle esigenze derivanti dalle diverse ipotesi di rischio potenziali e della situazione di emergenza venutasi a creare a seguito di un evento calamitoso;
- che il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n°139 dell'08/03/2006 è una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'interno Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per mezzo della quale il Ministero dell'interno assicura, anche per la difesa civile, il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su tutto il

territorio nazionale, nonché lo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale dalle leggi e dai regolamenti, secondo quanto previsto dallo stesso Decreto Legislativo n°139 dell'08/03/2006;

- che il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco costituisce componente fondamentale della protezione civile secondo quanto sancito all'art. 11 della legge 24 febbraio 1992 n°225;
- che la legge 10 agosto 2000, n. 246 di potenziamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni;
- che il D.P.R. 6 febbraio 2004 n. 76, concernente il regolamento sul personale volontario dei vigili del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, stabilisce che le convenzioni con le Province possono prevedere l'acquisizione di materiali mezzi e attrezzature da trasferire in comodato gratuito, per le necessità dei distaccamenti volontari, indicati nelle convenzioni stesse;
- che l'art. 1 comma 439 della Legge 27 dicembre 2006 n° 296 (legge finanziaria 2007), per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, consente al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai prefetti di stipulare convenzioni con le Regioni e gli Enti Locali, che prevedono la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle Regioni stesse e degli enti locali. Per tali contribuzioni non si applica l'art. 1 comma 46 della Legge 23 dicembre 2005 n° 266;
- che le attuali strutture di Protezione Civile delle amministrazioni statali, ivi comprese quelle del Corpo Nazionale VV.F., sono dislocate in funzione dei rischi derivanti dalla concentrazione antropica e dallo sviluppo industriale e/o di insediamenti pericolosi e ritenuto pertanto necessario assicurare una adeguata e diffusa struttura di protezione civile sull'intero territorio provinciale da realizzarsi anche mediante la formazione di distaccamenti volontari costituiti da personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei Nuclei Comunali e/o Organizzazioni di Volontariato;

tutto ciò premesso, convengono quanto segue:

ARTICOLO 1 OBIETTIVI DELLA COLLABORAZIONE

Lo sviluppo dei rapporti tra l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco costituisce un obiettivo fondamentale per una moderna ed efficiente struttura di protezione civile nella Provincia di Vibo Valentia.

L'Amministrazione Provinciale ed il Comando dei Vigili del Fuoco di Vibo attribuiscono il massimo interesse al raggiungimento di tale obiettivo, in relazione al ruolo e alla presenza qualificata sul territorio della Provincia delle forze istituzionalmente preposte agli interventi conseguenti alle pubbliche calamità.

Con il presente atto, riepilogativo delle intese e degli orientamenti emersi dall'esame delle singole tematiche, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia si impegnano ad accrescere la collaborazione tra le parti, intensificando i contatti e promuovendo nell'ambito delle rispettive competenze le opportune iniziative affinché il rapporto instaurato si estenda e si consolidi, al fine di realizzare una più efficiente struttura di protezione civile e di promuovere nella popolazione della Provincia di Vibo Valentia una rinnovata coscienza di difesa del territorio e di cultura per la solidarietà reciproca.

ARTICOLO 2 RISPETTIVI RUOLI NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE CIVILE

La Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia riconosce il ruolo fondamentale svolto dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle attività di prevenzione tecnicamente elevate, e le sue competenze specifiche nelle attività di estinzione degli incendi e negli interventi di soccorso tecnico urgente.

La Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, d'altra parte, visto che le strutture di Protezione Civile delle Amministrazioni Statali, ivi comprese quelle del C.N.VVF., non si possono estendere capillarmente su tutto il territorio, ma sono dislocate in funzione dei rischi determinati dalla concentrazione antropica dello sviluppo industriale e/o di insediamenti pericolosi, ritiene necessario un potenziamento del sistema di protezione civile, mediante la

formazione nei comuni di gruppi di volontariato e il proficuo impiego delle Associazioni allo scopo costituite ed iscritte nell'Albo Regionale.

Con atti separati saranno istituiti appositi gruppi di lavoro misti tra rappresentanti della Amministrazione Provinciale, del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vibo Valentia e dei Comuni interessati allo scopo di proporre al Ministero dell'Interno la trasformazione di alcune di tali risorse in distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

ARTICOLO 3

ISTRUZIONE ED ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

L'Amministrazione Provinciale e il Comando Provinciale Vigili del Fuoco consapevoli dell'importanza del volontariato in protezione civile si impegnano a favorire la nascita e la crescita dell'associazionismo.

Al fine di fornire ai volontari una larga base di informazioni e di notizie anche per la propria incolumità, oltre che per metterli in condizione di meglio operare, l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia si impegna ad avviare iniziative di formazione a carattere provinciale aperte anche al personale dei Comuni.

Nell'ambito di tali attività formative ed informative il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vibo Valentia provvederà secondo le proprie competenze a fornire proprio personale specializzato per corsi di formazione, e altresì a fornire schemi operativi e indirizzi didattici per gli stessi corsi, nelle forme e nelle modalità da stabilire, anche in partecipazione con altre componenti istituzionali della protezione civile.

I corsi saranno organizzati e gestiti da parte del settore Protezione Civile dell'Amministrazione Provinciale d'intesa con il Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

Le lezioni, anche di carattere pratico, saranno tenute al fuori del normale orario di lavoro, in modo tale da permettere ai docenti e agli istruttori di garantire compiutamente il proprio turno di servizio. Le spese per la gestione dei corsi, comprese le assicurazioni, saranno a totale carico dell'Amministrazione Provinciale.

ARTICOLO 4

ATTIVITA' FORMATIVE ED EDUCATIVE

L'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ritengono fondamentale la reciproca collaborazione per la formazione di una coscienza di protezione civile nella collettività, con

particolare riferimento alla popolazione scolastica, in modo da pervenire, con programmi comuni, alla realizzazione di piani di sicurezza, di programmi scolastici specifici e di altre attività di protezione civile, nonché alla verifica del grado di efficacia di tali iniziative mediante esercitazioni pratiche.

Nel quadro delle attività formative generali dell'Amministrazione Provinciale e del Comando Provinciale Vigili del Fuoco saranno previsti momenti formativi comuni, opportunamente coordinati da apposite figure, individuate d'intesa tra Amministrazione Provinciale e Comando VVF.

Si potranno inoltre promuovere corsi di formazione per i propri dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi alla cui organizzazione potranno collaborare esperti dell'altra parte, avvalendosi reciprocamente di strutture, ambienti e mezzi operativi per esercitazioni e lezioni teoriche.

ARTICOLO 5

CONCESSIONE IN COMODATO DI ATTREZZATURE E MEZZI

Al fine di migliorare la collaborazione nelle attività relative ad interventi di protezione civile e la potenzialità operativa del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, l'Amministrazione Provinciale, nell'ambito dei propri piani e programmi di intervento, potrà mettere a disposizione in comodato d'uso gratuito le attrezzature, i mezzi, gli equipaggiamenti e le risorse strumentali speciali di protezione civile, acquistati a proprie spese, a seguito di accordi.

Il loro utilizzo sarà disciplinato da una convenzione da redigersi successivamente, e i costi di gestione e di manutenzione saranno a carico dell'Amministrazione Provinciale, con modalità da stabilirsi.

ARTICOLO 6

CONCORSO IN SIMULAZIONE DI EMERGENZE

In base a programmi concordati tra le parti, il Settore Protezione Civile dell'Amministrazione Provinciale potrà chiedere l'intervento ed il concorso delle strutture del Comando Provinciale Vigili del Fuoco per lo svolgimento di esercitazioni articolate per simulazioni di emergenza, con la presenza anche di altre componenti istituzionali e volontarie.

La disponibilità potrà essere anche assicurata in caso di esercitazioni programmate dalle Amministrazioni locali d'intesa con l'Unità Organizzativa di Protezione Civile Regionale.

A sua volta, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco renderà partecipe l'Amministrazione Provinciale in occasione di proprie esercitazioni, affinché

possa essere autorizzato ad assistervi personale della stessa Amministrazione, volontari o altri.

Per la realizzazione di tali programmi addestrativi l'Amministrazione provinciale unitamente agli Enti territoriali locali interessati potrà contribuire dal punto di vista della logistica e delle risorse finanziarie.

ARTICOLO 7

REALIZZAZIONE DI DISTACCAMENTI PERMANENTI E/O VOLONTARI

Per assicurare una adeguata e diffusa struttura di Protezione Civile sull'intero territorio provinciale l'Amministrazione Provinciale e il Comando Provinciale Vigili del Fuoco ravvisano la necessità di istituire distaccamenti volontari costituiti da personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Per le finalità di cui sopra l'Amministrazione Provinciale e il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vibo Valentia definiscono d'intesa un progetto organico, che si avvarrà degli elementi dello studio "Italia in venti minuti" per la realizzazione di distaccamenti permanenti e/o volontari.

Il progetto, corredato dalle relative specifiche tecniche e dalle previsioni di spesa per l'impianto, le dotazioni organiche e la gestione, dovrà essere sottoposto al parere preliminare del Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei VV.F. - ed alla successiva approvazione della Giunta provinciale anche per gli aspetti connessi alla copertura della spesa relativa da porre a carico della Provincia.

Per la realizzazione di tali programmi straordinari di incremento dei servizi per la sicurezza dei cittadini, sulla base di quanto previsto dall'art. 1 comma 439 della Legge Finanziaria 2007, l'Amministrazione provinciale unitamente agli Enti territoriali locali potrà contribuire logisticamente e finanziariamente.

La concreta attivazione dei singoli distaccamenti previsti dal piano avverrà attraverso la stipula di successivi protocolli.

ARTICOLO 8

ATTUAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO IN CASO DI CALAMITA'

Nell'ambito degli obiettivi di collaborazione fissati nell'art.1 della presente convenzione e in attuazione delle linee di indirizzo della Direzione Regionale VV.F. e della Regione Calabria per una più efficace prima risposta in caso di evento calamitoso, attesa la complessa situazione orografica e la criticità legata alla viabilità del territorio, l'Amministrazione Provinciale e il Comando Provinciale concordano sulla necessità di strutturare nella provincia di Vibo Valentia dei Posti di Vigilanza, formati da Volontari Vigili del Fuoco o di altre

Organizzazioni di Volontariato presenti sul territorio, in grado di essere attivati e di operare con immediatezza nei luoghi interessati all'evento.

Tali Posti di Vigilanza, dotati di attrezzature di base per il primo intervento in caso di crolli o eventi alluvionali, che troverebbero collocazione, d'intesa con i Comuni interessati, presso le Sedi dei COM del territorio provinciale, si attiverebbero con immediatezza attraverso l'utilizzazione del Personale Volontario residente in quel territorio che sarebbe in grado di operare da subito sullo scenario incidentale.

Per le finalità anzidette l'Amministrazione Provinciale unitamente agli Enti territoriali locali, rappresentati in ciascuna delle sedi COM, sosterrà la realizzazione del modello organizzativo anzidetto sia dal punto di vista della definizione della logistica per i Posti di Vigilanza che attraverso, ove necessario, risorse finanziarie e strumentali.

ARTICOLO 9

COLLABORAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA TECNICA

Rappresenta obiettivo dell'Amministrazione Provinciale avviare un programma di adeguamento delle strutture scolastiche in materia di sicurezza antincendio e di messa in sicurezza delle infrastrutture.

In tale contesto l'Amministrazione Provinciale e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco riconoscono e concordano sulla necessità di un maggiore coordinamento nelle attività correlate ai procedimenti concernenti i pareri di conformità sui progetti e i sopralluoghi di verifica delle strutture scolastiche nell'ambito della provincia nonché di collaborazione e sinergia negli interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree di pertinenza.

Per tale finalità il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco si impegna, ferma restando il rispetto delle procedure previste in tema di Prevenzione Incendi dal DPR n°37/98 e di quanto previsto dalle disposizioni vigenti per le attività di vigilanza in materia di sicurezza antincendio, a fornire la propria collaborazione tecnica finalizzata alla definizione dei procedimenti prima specificati e di programmazione e organizzazione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza, anche attraverso la firma di successivi protocolli d'intesa.

Gli accordi terranno conto delle tariffe vigenti in materia dei servizi a pagamento:

- Compensi orari per lavoro straordinario del Personale Vigile del Fuoco al lordo degli oneri contributivi e fiscali – vedi tabella Allegato A;
- Costi orari per l'utilizzo di automezzi VVF secondo quanto previsto dalle tariffe sui servizi a pagamento svolti – vedi tabella Allegato A.

ARTICOLO 10

GRUPPI DI LAVORO E STUDIO

Per le finalità di cui in premessa e ove si riterranno necessarie, nell'ambito degli obiettivi fissati nella presente convenzione, tra le parti saranno costituiti, con provvedimento successivo ed oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale, appositi gruppi di lavoro e studio che si occuperanno in particolare di:

- rilevazione, raccolta, elaborazione e aggiornamento dei dati relativi a ciascuna ipotesi di rischio presente nel territorio provinciale predisponendo una «carta dei rischi», avvalendosi della collaborazione dei Comuni compresi nel territorio di competenza; tali dati saranno messi a disposizione delle altre strutture di protezione civile in vista dell'elaborazione e dell'aggiornamento dei programmi regionali di previsione, di prevenzione e dei piani di emergenza;
- predisposizione di programmi provinciali di previsione e di prevenzione in armonia con i programmi nazionali e regionali;
- organizzazione e riqualificazione dei servizi tecnici provinciali finalizzata anche all'eventuale utilizzazione per accertamenti, verifiche e controlli sul territorio;
- verifica, anche attraverso appositi sopralluoghi, dell'idoneità delle sedi individuate quali Centri Operativi Misti e delle aree di attesa della popolazione, ammassamento dei soccorritori e ricovero della popolazione;
- assistenza e consulenza ai Comuni del territorio provinciale sulla predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla verifica delle sedi dei Centri Operativi Comunali, e sulle aree di raccolta della popolazione.

L'Amministrazione Provinciale e il Comando Provinciale comunicheranno, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, i nominativi dei propri rappresentanti che saranno incaricati della predisposizione degli accordi previsti dal presente protocollo.

ARTICOLO 11

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente protocollo d'intesa avrà durata triennale a decorrere dalla data della firma e verrà tacitamente rinnovata, salvo disdetta ad opera di una delle parti previa comunicazione scritta mediante raccomandata A/R, da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

Il presente Protocollo verrà congiuntamente riesaminato, anche su richiesta di una sola delle parti firmatarie, in caso di sopravvenute disposizioni normative e regolamentari che vadano a modificare le competenze degli Enti firmatari o di proposte tese a migliorare aspetti di carattere tecnico organizzativo.

Il presente protocollo sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte che ha avuto interesse alla registrazione.

Lo stesso protocollo è redatto in due originali, dei quali ognuno fa fede.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Ministero dell'Interno il Prefetto di Vibo Valentia dr. Ennio Mario Sodano

Per l'Amministrazione Provinciale di
Vibo Valentia
Il Presidente Ing. Francesco De Nisi

Per il Comando Provinciale Vigili del
Fuoco di Vibo Valentia
Il Comandante Ing. Santo Rogolino

Allegato A

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

E

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VIBO VALENTIA

TABELLA TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA	UNITA'
Compensi per lavoro straordinario personale VF		
- Funzionario tecnico direttivo	€ 21,54	orario
- Funzionario tecnico non direttivo	€ 19,69	orario
- Capo Reparto	€ 17,65	orario
- Capo Squadra	€ 17,09	orario
- Vigile Permanente	€ 16,39	orario
- personale amministrativo	€ 19,69	orario
Tariffe per impiego mezzi VF		
- mezzi movimento terra	€ 106,00	orario
- autopompa serbatoio piccola	€ 45,00	orario
Buoni pasto personale VF	€ 7,00	Cad.